

Pec Direzione

Da: pec Avvocato Roberto Brun <avvrobotobrun@ordineavvocativrpec.it>
Inviato: giovedì 6 novembre 2014 22:58
A: DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it
Oggetto: Oggetto: OSSERVAZIONI IN MERITO AL PROGETTO DELLA LINEA FERROVIARIA AD ALTA VELOCITA' DA REALIZZARSI NEL TRATTO BRESCIA-VERONA E, IN PARTICOLARE, NEL TERRITORIO DEL CAPOLUGO DI SONA - TRATTO DAL KM 131 AL KM 135. Osservazioni di Roberto Brun
Allegati: osservazioni Roberto Brun 6.11.2014.pdf

Vedasi allegato



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA-2014-0037007 del 11/11/2014





STUDIO LEGALE

Avv. Roberto Brun
roberto.brun@bvavvocati.it

Verona 6.11.2014

spettabile
MINISTERO DELL'AMBIENTE
via PEC
DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

Oggetto: OSSERVAZIONI IN MERITO AL PROGETTO DELLA LINEA FERROVIARIA AD ALTA VELOCITA' DA REALIZZARSI NEL TRATTO BRESCIA-VERONA E, IN PARTICOLARE, NEL TERRITORIO DEL CAPOLUGO DI SONA - TRATTO DAL KM 131 AL KM 135.

La presente viene redatta nell'interesse del sottoscritto a seguito della serata di approfondimento tenutasi lo scorso 31 ottobre 2014 presso la sala consiliare di Sona (VR) in merito all'incidenza dell'opera infrastrutturale in oggetto sul territorio del capoluogo comunale e, pertanto, anche sulla proprietà del sottoscritto, che è sita nel capoluogo, in Via Montespada n. 2 (fg. 28), poche centinaia di metri a monte del sito dove dovrebbe essere costruita la nuova linea ferroviaria.

Sulla suddetta proprietà insistono la casa dove il sottoscritto risiede con la propria madre, signora Rosa Zecchetto Brun, comproprietaria dell'intero compendio immobiliare assieme al sottoscritto e al fratello del sottoscritto, l'avv. Simone Brun, nonché l'azienda agricola gestita dalla signora Rosa Zecchetto Brun e consistente in un vigneto di pregio (con le doc Custoza, Bardolino e Garda), peraltro completamente ristrutturato nel 2012, e in un plurisecolare uliveto (dop Garda).

Per le obiezioni e osservazioni critiche di carattere tecnico-generale sul progetto, con specifico riferimento al territorio delle colline moreniche di Sona e ai danni alla salute degli abitanti e alle colture derivanti da vibrazioni rumori e inquinamento elettromagnetico che sarebbero prodotti dall'opera in oggetto così come prefigurata, e prima ancora, dall'attività di cantiere necessaria alla sua realizzazione, il sottoscritto fa propri in questa sede tutti gli interrogativi esposti nella dettagliata relazione svolta in occasione della predetta serata di approfondimento dal prof. Erasmo Venosi, da intendersi qui come integralmente richiamati e trascritti - come specifiche osservazioni e richieste di chiarimenti - mediante il rinvio al seguente link: http://www.youtube.com/watch?v=bndNIPEYn_g&feature=youtu.be

Oltre a ciò, per il poco che si può comprendere prendendo sommaria visione dei progetti dell'opera in questione, il sottoscritto osserva che non sembra siano state adeguatamente considerate le istanze di conservazione e tutela delle condizioni ambientali dello specifico territorio di Sona capoluogo e degli interessi fondamentali della collettività locale sia sotto il profilo della salute e qualità di vita che sotto quello della tutela del patrimonio e delle iniziative economiche.

A tutt'oggi non è infatti dato sapere se (e si ritiene quindi allo stato di dover escludere che) esistano appropriati studi di impatto ambientale dell'opera in oggetto sul territorio interessato (Valle di Sona, Monte Spada - Roccolo e relativi declivi collinari) **aggiornati** in relazione gli interventi edilizi e di sistemazione della collina e della valle **realizzati successivamente alla Valutazione di Impatto Ambientale effettuata oltre un decennio orsono**, né se siano stati valutati progetti alternativi o se siano stati approntati strumenti di tutela atti a salvaguardare, con l'utilizzo della migliore e più aggiornata tecnologia **oggi** disponibile il territorio, con le sue aziende agricole, agrituristiche e turistiche, nonché l'intera collettività.

Inoltre, con riferimento al sito (Monte Spada - Roccolo) su cui insiste la proprietà del sottoscritto, del fratello del sottoscritto, l'avv. Simone Brun e della signora Rosa Zecchetto Brun, non pare sia stato adeguatamente approfondito il tema degli interventi di mitigazione che lo dovrebbero interessare, apparendo del tutto insufficiente la prevista barriera fonoassorbente su rilevato, mancando la previsione di idonei strumenti di contrasto delle vibrazioni (ad es "materassini antivibranti" adeguatamente dimensionati) dannose sia per la salute umana che per la produttività delle colture viticole ed olivicole e non risultando essere stati effettuati studi **aggiornati** di carattere statico, geologico ed idrogeologico, anche con riferimento al rischio di frane e dissesto di una collina morenica dal fragilissimo equilibrio. Del tutto oscuro appare poi il contenuto del non meglio specificato "intervento diretto" di mitigazione che riguarda specificamente la proprietà in questione e che viene identificato con il codice BA-40-126-AV.

Appare evidente altresì il pregiudizio irreparabile che, qualora l'opera in oggetto venisse realizzata così come da progetto attuale, verrebbero a subire sia l'abitazione sia le colture che insistono da secoli (vedasi olivi) sulla predetta proprietà sia la stessa salute psico-fisica delle persone che a vario titolo la frequentano.



STUDIO LEGALE

Tutto ciò premesso ed integralmente richiamato

si richiede

di provvedere ad una nuova Valutazione di Impatto Ambientale dell'opera in oggetto, all'elaborazione di un tracciato alternativo a quello attualmente prefigurato e/o di soluzioni alternative quali ad esempio il potenziamento della linea storica esistente e, in ogni caso, all'effettuazione di adeguati studi agricolo-ambientali, statici ed idrogeologici sul sito Valle di Sona – Monte Spada - Roccolo, nonché alla progettazione di idonee strutture atte ad attutire le vibrazioni e i rumori che l'opera in oggetto sarebbe destinata a produrre e, comunque, ad assicurare che i lavori in oggetto e il seguente uso dell'infrastruttura non comportino interferenze e danni alla proprietà del sottoscritto, e, in particolare, alla casa di abitazione e alle colture agricole, viti e olivi, curate dall'azienda gestita dalla signora Rosa Zecchetto Brun.

Con ogni più ampia riserva di esercitare le più utili azioni nelle opportune sedi, anche per l'indennizzo dei danni tutti patiti e patendi.

Verona, lì 6 novembre 2014

- avv. Roberto Brun -